



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la seconda sessione ordinaria il giorno di

giovedì 16 dicembre 2019 alle ore 20.30

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2019.
3. **MM 30/2019** Dimissioni alla carica di Consigliere comunale del signor Joel Gilardi in rappresentanza del Partito Liberale Radicale.
4. Subingresso in Consiglio comunale del Signor Albrecht Lukas in rappresentanza del Partito Liberale Radicale e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.
5. Subingresso in Consiglio comunale del signor Jenny Joel in sostituzione del signor Ambrosoli Alessandro in rappresentanza del Partito Liberale Radicale e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.
6. Nomina da parte del Partito Liberale Radicale dei nuovi membri delle Commissioni del Consiglio comunale.
7. **MM 31/2019** Conto preventivo 2020 del Comune.
8. **MM 32/2019** Conto preventivo delle Aziende comunali per l'anno 2020.
9. **MM 33/2019** Richiesta di un credito d'investimento di fr. 398'000.00 (IVA inclusa) per l'implementazione del sistema di segnaletica avanzata nel Comune di Ascona e di fr. 10'000.00 (IVA inclusa) per la messa in rete del Cimitero comunale.
10. **MM 35/2019** Richiesta di un credito di fr. 398'500.00 (IVA inclusa) per i lavori di risanamento e messa a norma dei parchi giochi presenti sul territorio comunale.
11. **MM 38/2019** Richiesta di un credito di fr. 320'000.00 (IVA inclusa) per lo svolgimento di una procedura di concorso di progetto finalizzata alla realizzazione di un centro civico con sala polivalente, spazi amministrativi e strutture di approvvigionamento energetico sui fondi 1359 e 1836 (parziale) RFD di Ascona di proprietà del Comune di Ascona.
12. **MM 39/2019** Contratto tra il Comune di Ascona e Swiss4net Holding AG per la posa di fibra ottica nel territorio di Ascona e richiesta di concessione di un credito quadro di fr. 980'000.00 per l'adeguamento delle sottostrutture dell'Azienda Elettrica comunale e delle necessarie sottostrutture ai fini della posa di fibra ottica FTTH sul territorio del Comune di Ascona.



13. **MM 34/2019** Approvazione del Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la tariffazione delle stazioni di ricarica pubbliche.
14. **MM 37/2019** Richiesta di adozione della Convenzione tra il Comune di Ascona e FART SA relativa al servizio BUXI.
15. **MM 36/2019** Parere del Municipio sulla mozione 13.06.2019 presentata dal signor Alessandro Ambrosoli e cofirmatari denominata "Per l'invio dell'opuscolo Easyvote anche ai giovani di Ascona" (LOC art. 67 cpv. 6).
16. Mozioni e interpellanze.
17. Presa di posizione del Municipio del Borgo di Ascona sulla "Dichiarazione dell'emergenza climatica: una presa di coscienza urgente e risoluta per l'ambiente, la giustizia sociale e la salute", presentata dal Gruppo Progressisti. (*trattanda extra LOC*)

Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.31 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

Baruscotti Paola, Bianda Brigitte, Biffi Massimo, Brändli Glen, Capella-Lanini Cornelia, Carmine Alessio, Conti-Rossini Bruno, Duca Paolo, Fendoni Aldo, Fornera Piergiorgio, Hofstetter Marold, Mauro Sacha, Mazza Tiziano, Mercurio Omar, Nessi Gian Luca, Nessi Piergiorgio, Passalia Marco, Pedrolì Michela, Pinana Mirco, Rampazzi Matteo, Rogantini Marco, Sala Barbara Anna, Sala Valerio, Saletti-Antognini Giselda, Stauffer Luca, Tajana Nadia, Torti Fabio.

Hanno scusato la loro assenza: Cavalli José, Giovanola Mario, Guerra Fabio, Naiaretti Camilla, Ris Filippo, Schober Giovanni.

Sono quindi presenti 27 consiglieri comunali su 35.

Assistono ai lavori 10 persone (pubblico).

In assenza del signor Giovanola il Gruppo PPD designa quale scrutatore il signor Tiziano Mazza, il Gruppo PLR in assenza del signor Schober designa quale scrutatore il signor Mauro Sascha.

2. Approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2019

La **Presidente** informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 22 ottobre 2019 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura ed apre la discussione.

Non si registra alcun intervento.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 22 ottobre 2019 è approvato.

**Risultato della votazione:**

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

3. **MM 30/2019** – Dimissioni dalla carica di consigliere comunale del signor Joel Gilardi in rappresentanza del Partito Liberale Radicale

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 30/2019 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registra alcun intervento.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Le dimissioni del signor Joel Gilardi alla carica di consigliere comunale, in rappresentanza del Partito Liberale Radicale, sono accolte.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

4. Subingresso in Consiglio comunale del signor Albrecht Lukas in rappresentanza del Partito Liberale Radicale e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

La **Presidente** invita il signor Albrecht a volersi recare al tavolo presidenziale per la firma della dichiarazione di fedeltà.

Il Signor Albrecht sottoscrive la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

I consiglieri comunali sono quindi ora 28.

5. Subingresso in Consiglio comunale del signor Jenny Joel in sostituzione del signor Ambrosoli Alessandro in rappresentanza del Partito Liberale Radicale e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

La **Presidente** invita il signor Jenny a volersi recare al tavolo presidenziale per la firma della dichiarazione di fedeltà.

Il Signor Jenny sottoscrive la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

I consiglieri comunali sono quindi ora 29.



6. Nomina da parte del Partito Liberale Radicale dei nuovi membri delle Commissioni del Consiglio comunale.

La **Presidente** informa che, ritenuta l'uscita dal Consiglio comunale dei signori Gilardi e Ambrosoli, il Gruppo PLR deve completare le commissioni del Consiglio comunale. Passa dunque la parola al signor Rampazzi.

Rampazzi designa **Albrecht** quale nuovo membro della Commissione Petizioni e Commissione Piano Regolatore in sostituzione del signor Gilardi.

Rampazzi designa **Jenny** quale membro della Commissione Piano Regolatore in sostituzione del signor Ambrosoli.

La **Presidente** mette in votazione la proposta di modifica delle Commissioni:

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

7. MM 31/2019 – Contro preventivo 2020 del Comune

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 31/2019 ed informa che la Commissione della Gestione ha presentato due rapporti: uno di maggioranza (Nessi P., Fornera, Duca e Nessi G.) ed uno di minoranza (Hofstetter e Mercurio). Nel rapporto di maggioranza la Commissione della Gestione ha pure presentato 2 emendamenti. Prima di passare alle votazioni eventuali la **Presidente** apre quindi la discussione generale.

Mercurio “Buonasera a tutti, il preventivo per l'anno 2020 è stato presentato con un disavanzo di Fr. 557'380.00, il quale si riduce a Fr. 224'880.00, grazie alla recente decisione del Gran Consiglio, a seguito dell'iniziativa popolare “Per Comuni forti e vicini al cittadino” di stralciare provvisoriamente la metà e per i prossimi due anni il contributo finanziario volto a risanare le finanze Cantionali. Tale decisione sarà poi rivalutata in seguito nell'ambito del progetto Ticino 2020. In soldoni, per il nostro Comune, significa un risparmio di Fr. 333'000.00, pari al 50% del contributo di Fr. 665'000.00 inserito in fase di allestimento del preventivo. Date le circostanze, la notizia non può che rallegrarci. Come abbiamo potuto constatare leggendo il messaggio municipale, il risultato è inoltre fortemente influenzato da fattori sui quali esiste poco margine di manovra. Da una parte, il forte aumento dei costi in merito alla previdenza e all'assistenza sociale - per la sola previdenza il 9% in più rispetto all'anno precedente e il 97% negli ultimi 10 anni - dall'altra parte i costi per i trasporti pubblici. A conti fatti con questo risultato il preventivo 2020 è il secondo migliore degli ultimi 5 anni (2019: -121'720, 2018: -391'670, al netto dei costi straordinari di 4.2 mio per la cassa pensione, 2017: -961'760, 2016: -899'410). Mi sembra quindi si possa affermare che in linea generale il contenimento della spesa sia stato mantenuto. Certo questo non deve farci adagiare. Le cifre preventivate ma soprattutto l'aumento incombente della spesa su più fronti fanno riflettere e non ci lasciano indifferenti. Il Municipio, che fin ora si è chinato bene sul problema, è certamente consapevole di dover continuare su questa linea. Da parte nostra possiamo tuttavia ancora considerarci un Comune privilegiato, con delle finanze invidiabili, con un capitale proprio e un autofinanziamento importante, ben sopra la media Cantonale (capitale proprio 35.1% contro i 16.7% di media Cantonale, grado di autofinanziamento 125%, contro il 100,3% di media Cantonale). Allo stesso tempo però è forse opportuno fare



una considerazione: in un contesto socio-culturale ormai fortemente cambiato, Ascona riesce ancora in qualche modo a rinnovare quell'immagine e quella credibilità che sempre l'hanno contraddistinta in ambito internazionale e locale. Se Ascona è quella che è, probabilmente non lo è perché il nostro nome è più bello di altri, o perché i nostri cittadini, e qui nessuno la prenda a male, sono più simpatici o belli di altri. Ascona evidentemente è Ascona perché, concretamente, oltre a vantare uno stupendo territorio e una qualità di vita invidiabile, ha sempre avuto il coraggio e la costanza di perseguire obiettivi lungimiranti, offrendo molteplici possibilità al turismo e alla popolazione residente, per il tramite di manifestazioni ed eventi culturali di altissimo richiamo, nati dal serio impegno profuso dagli addetti al lavoro. Queste sono le cose che verosimilmente, in fondo, hanno fatto, e credo ancora facciano la differenza per il nostro Borgo. Grazie”.

Carmine “Egredi signori Municipali, Gentili signore Municipali, cari colleghi e care colleghe, il nostro gruppo si è chinato con molta attenzione sul messaggio preventivo per l'anno 2020. Riteniamo che si conclude questa legislatura con un lavoro svolto dal Municipio di buona fattura e ne apprezziamo lo sforzo. Detto questo, ci teniamo a spendere qualche considerazione su due tematiche che ci stanno a cuore e che sono state oggetto di discussione in questi 4 anni. Partiamo dal tema della sorveglianza del passaggio pedonale in via Ferrera: siamo soddisfatti che finalmente anche il Municipio abbia cambiato idea in merito, riconoscendo l'importanza di sorvegliare questo attraversamento durante gli orari scolastici. Peccato solo che ci siano voluti innumerevoli nostri interventi in Consiglio comunale, alcune interpellanze, una nostra mozione e una del gruppo progressisti, addirittura si è arrivati ad una raccolta firme. Chiediamo pertanto al Municipio, in futuro, di evitare di utilizzare un tema così sentito dalla popolazione per farne una lotta politica e auspichiamo che l'estremo rimedio della raccolta firme rimanga perciò un caso isolato. Il secondo tema, riprende quanto già scritto nei rapporti della commissione della gestione, ovvero il contenimento della spesa. In modo particolare per la voce “cultura e tempo libero”. Con questo non chiediamo di boicottare in toto la cultura chiudendo musei o teatri, ma chiediamo a chi ha i mezzi, le competenze e dispone di una visione d'insieme, ovvero i diversi capi dicastero implicati, di affrontare insieme le diverse voci di spesa del dicastero “cultura e tempo libero” per, se non diminuirle, perché questo non è facile farlo e lo avete detto più volte, almeno per stabilirne un tetto massimo. È quindi necessario rivedere voci come “parchi pubblici e sentieri” dove si spendono più di fr. 200'000.00 per le aiuole, oppure il dicastero dello “sport”, delle “manifestazioni” e della “promozione culturale”. Chiediamo questa misura da anni, in quanto assistiamo ad un costante aumento di queste spese e temiamo che, se le entrate non riusciranno a compensare questi aumenti, bisognerà prima o poi ricorrere all'aumento del moltiplicare. Soluzione che non intendiamo nemmeno prendere in considerazione fin tanto che non sarà fatta una profonda analisi dei vari dicasteri che si occupano di cultura e tempo libero. Siamo altresì coscienti che ci saranno dicasteri che aumenteranno in futuro, come ad esempio le spese per la salute pubblica, la previdenza sociale ed è proprio per questo che chiediamo che questo lavoro sia fatto subito e in modo ragionevole. Per sottolineare questa urgenza, quindi, intendiamo allinearci alla maggioranza della commissione della gestione che propone di tagliare il credito di 60'000.00 per il progetto sculture. Questi 60'000.00 franchi, oggi, ce li ritroviamo nel preventivo che ci apprestiamo a votare. Una voce di spesa che era considerata l'anno scorso *una tantum*, diventata nel frattempo parte dell'ordinario senza che ve ne sia il ben che minimo accenno nel messaggio municipale. Condividiamo quindi l'opinione espressa nel rapporto della maggioranza della commissione della gestione, che questi 60'000.00 non andranno a mettere in difficoltà nessun evento poiché non è ancora stato né programmato né presentato. Il gruppo PPD voterà quindi a favore dei due emendamenti proposti dal rapporto di maggioranza della Commissione della gestione. Grazie”.

Fornera “Signora Presidente, signor Sindaco, signore e signori Municipali, colleghe e colleghi, i fatti sono testardi. Quest'anno potrei riutilizzare il mio intervento dell'anno scorso



ed in parte lo faccio, appunto, in quanto i fatti sono testardi. Non voglio ripetere quanto detto dai miei due colleghi in precedenza però ricapitolando abbiamo messo negli scorsi anni le mani nelle tasche degli asconesi aumentando il moltiplicatore, abbiamo rinegoziato la convenzione con il Collegio Papio, chiaramente a favore del Comune, abbiamo abolito la complementare Comunale AVS creando un fondo sociale talmente meno oneroso che dei fr. 150'000.00 a preventivo nel 2018 ne abbiamo spesi di ca. fr. 5'000.00 e nel 2019 a mente dell'interpellanza dello scorso giugno, ca. fr. 10'000.00. Siamo un Paese fortunato con così pochi aiuti sociali tuttavia io non credo che Ascona siano necessari così pochi aiuti sociali per cui invito il Municipio a valutare il lavoro svolto in questo ambito. Misure queste accettate senza quasi discussione a suo tempo. Rammento tuttavia che il Gruppo LUI non aveva votato l'aumento del moltiplicatore in quanto prima si dovrebbero diminuire le uscite e qui sono sicuro che ci sia, come si dice in gergo, del "grasso che cola". Alcune misure per la riduzione delle uscite sono state prese toccando appunto socialità e istruzione. Stasera dovremmo votare un preventivo con una maggior uscita di fr. 557'380.00. Sarà il migliore degli ultimi 3 anni ma se andiamo indietro di 16 anni da quando faccio parte di questo consesso non è uno dei migliori. Come riassunto sopra abbiamo preso 3 misure per migliorare la situazione finanziaria del Comune ma rimane un tema tabù, la Cultura, ovvero la vacca sacra di Ascona intoccabile, anzi, dinnanzi ad un preventivo con mezzo milione di deficit che si fa? Si aumentano le uscite per la Cultura. A nostro modo di vedere tutte le spese legate alla Cultura sono da rivedere e soprattutto da ridimensionare. L'ho già detto a diverse riprese, la Commissione della Gestione ha invitato il Municipio a rivedere queste uscite a varie riprese. Risultato: nulla, non si vuole mettere a dieta la vacca sacra. Ho detto dieta, non ucciderla, in quanto convinto che il Comune debba sovvenzionare la cultura ma *cum grano salis* analizzando una volta tanto ogni uscita in questo ambito e se del caso ridurre o cancellare alcune uscite. Questo è un lavoro urgente prima che la situazione ci sfugga di mano al punto di rimettere le mani in tasca agli asconesi alzando ulteriormente il moltiplicatore, cosa deleteria per la reputazione e l'attrattività di Ascona. La situazione nel nostro Comune deve preoccuparci nei prossimi anni: le uscite continueranno ad aumentare, lo hanno detto anche i miei colleghi. Anche le spese legate agli investimenti che abbiamo approvato nelle ultime sedute del Consiglio Comunale. Il Gruppo LUI chiaramente voterà il rapporto di maggioranza della commissione della gestione che punta a sensibilizzare su questo tema, cancellando una mostra, che personalmente ritengo inutile ed uno spreco di soldi pubblici, soprattutto nell'ottica di un simile disavanzo. Colleghe e colleghi, vi invito a gettare il cuore e la ragione oltre lo steccato politico e di votare il rapporto di maggioranza. Ringrazio per l'attenzione".

Biffi "Care Colleghe, cari Colleghi, ricordo che in occasione dell'approvazione del preventivo 2018 avevo sottolineato l'importanza della Cultura ricordando che quando si dovrà mettere mano alla spesa necessaria lo si dovrà fare tenendo bene presente che la Cultura fa crescere e che è sinonimo di libertà, la presente occasione mi dà la possibilità di fare delle considerazioni invece più tecniche. È sicuramente giusto e come sempre negli ultimi anni è stato sottolineato tenere sotto controllo la spesa della Cultura definendone - come è stato detto - un tetto massimo. Ma questo va fatto nel contesto generale dei compiti e dell'aspirazione del nostro Comune e dalla situazione economica attuale. Mi spiace sentire che abbiamo dovuto fare dei tagli nell'istruzione e nella socialità perché a me risulta che dove siamo intervenuti come Consiglio Comunale e come Municipio lo abbiamo sempre fatto in modo da spendere meglio i soldi senza tagliare rinunciando a dei servizi, anzi, abbiamo sempre investito nei servizi per la nostra comunità. Sono andato a spulciare, anche se non è propriamente il mio campo, qualche dato economico del nostro Comune a confronto con quelli degli altri Comuni. Innanzitutto gli indicatori economici trovati mostrano per Ascona una situazione tutt'altro che preoccupante come invece si vorrebbe far credere, anzi, per certi versi invidiabili: una copertura delle spese proprie positive, superiore alla media cantonale che è negativa, un grado di autofinanziamento superiore al 100% come detto prima di molto superiore alla media Cantonale ed una quota di capitale proprio invidiabile e



ben superiore anche qua alla media Cantonale. Più nel dettaglio ho guardato i dati per il 2017 a consuntivo che evidenziano che il nostro Comune si distingue soprattutto nella voce "spesa contributi propri" che nel 2017 appunto valeva fr. 12,3 mio. pari al 38% della spesa complessiva. Quella dei contributi propri è una delle voci di spesa più importanti per un Comune come il nostro che vuole fare una politica attiva a favore dei cittadini e della qualità di vita perché oltre ai contributi versati al Cantone e Consorzi è rappresentata dai contributi versati direttamente alle Istituzioni private operanti sul nostro territorio. Per il 2020 il totale della voce di spesa ammonta a fr. 13,14 mio. pari al 37.7% della spesa totale, quindi in diminuzione. Altri Comuni presentano una percentuale inferiore, cito ad esempio Locarno, con un 19%, Lugano con il 30%. Questo significa che abbiamo il privilegio di poter sostenere lo sport, la Cultura e le varie società operanti sul nostro territorio. L'importo criticato sul rapporto di maggioranza della Gestione e non sottoscritto dai Commissionari PLR per il progetto sculture è però inserito nel capitolo spese per beni e servizi che presentava nel 2017 una spesa complessiva di fr. 4,84 mio. pari al 15.6% della spesa totale. Spesa ben allineata rispetto nella media dei centri più importanti del Cantone: Bellinzona 15,4%, Locarno 15,82%, Lugano 16,75%, tutte percentuali superiori. Nel preventivo 2020 la spesa per beni e servizi pari al 15,03% della spesa totale quindi in leggera diminuzione anche qua se paragonata al Consuntivo 2017. Una correzione di questo capitolo poco si giustifica tanto meno per una spesa di fr. 60'000.00 pari al 1,2% della spesa complessiva del capitolo pari allo 0,17% della spesa complessiva del Comune. Non si giustifica inoltre perché non è un'attività a carattere elitario come si vuole far credere ma un'attività che può contribuire in modo diretto alla promozione non solo della Cultura ma anche del Turismo ad Ascona e che quest'anno ha avuto un successo considerevole, un progetto quindi da riproporre. Il rapporto della Commissione della gestione indica giustamente dell'invecchiamento della popolazione e al conseguente aumento della spesa sociale. Un serio problema per il nostro futuro ma se si pensa di risolvere questo problema stralciando dal preventivo una singola modesta spesa corrente per la promozione del turismo e della cultura penso si sbaglia bersaglio. Se veramente vogliamo volgere uno sguardo al futuro allora dobbiamo preoccuparci di rendere il nostro Comune sempre più attraente e vivibile soprattutto per le giovani famiglie e questo significa investire e per investire ci vogliono però delle risorse: il turismo, il nostro territorio ma anche la Cultura sono le risorse più preziose che disponiamo e come tali vanno coltivate e mantenute nel tempo almeno finché ce ne è data la possibilità. La spesa criticata di fr. 60'000.00 a favore del Progetto Sculture va quindi sostenuta e non criticata almeno fin tanto che ottiene un successo e quindi un ritorno d'immagine positivo per il nostro Comune. Anche la proposta di emendare la spesa citata poco fa non si comprende e risulterebbe addirittura controproducente se accettata. Nel rapporto di maggioranza ma non sottoscritto dai nostri commissari si legge che la Commissione non vuole essere contraria ad un ulteriore progetto sculture, di fatto però il rapporto ne sancisce l'affossamento. Sappiamo tutti infatti che l'articolo 51 del Regolamento Comunale prevede che il Municipio non può fare spese correnti non preventivate che superano i fr. 40'000.00, l'emendamento proposto di fatto significherebbe, se accolto, vincolare l'eventuale realizzazione del progetto in una revisione del preventivo da sottoporre al Consiglio Comunale e quindi affossare in modo definitivo il progetto sculture per l'intero 2020. È quello che vogliamo? Spero vivamente di no. Visto il successo del progetto sculture dell'anno scorso diamo invece fiducia al nostro Municipio anche per l'anno prossimo, in base all'eventuale successo si potrà sempre valutare se ripeterlo o meno. Per la medesima ragione non avrebbe senso vincolare l'eventuale spesa supplementare per sorvegliare il passaggio pedonale in Via Ferrera che se è veramente necessario nessuno di noi vorrà mai metterlo in discussione facendo un aggiornamento del preventivo, trattandosi di una spesa inferiore al limite fissato dal Regolamento Comunale del nostro Municipio che ha già spiegato di voler procedere in tal senso non necessita di un'ulteriore autorizzazione da parte del Consiglio Comunale. Auspico quindi che il preventivo venga approvato mantenendo la spesa per il progetto sculture così come proposto e che quindi venga rifiutata la proposta dei due emendamenti fatta dalla maggioranza della



Commissione. Concludo ricordando che i conti della Cultura a volte possono essere amari ma spesso i suoi frutti sanno essere dolci. Grazie”.

Passalia “Municipali, Consiglieri comunali, colleghe e colleghi buonasera anche da parte mia. Rispondo subito al collega Biffi facendo il mio intervento dicendo: ma di quale progetto stiamo parlando? Di quale Cultura stiamo parlando? Perché io non ho visto nessun dettaglio sul famoso progetto sculture di cui non so nulla. Se qualcuno me ne avesse parlato magari anche all'interno del gruppo avremmo potuto fare qualche ragionamento però come ha ben ricordato il Capo gruppo Alessio il progetto della Cracking Art - che tra l'altro io personalmente non avevo votato - è stato un progetto considerato *una tantum* che avrebbe dovuto in qualche modo rilanciare o promuovere l'immagine di Ascona. Io su questo non sono in grado di fare valutazioni, ho comunque visto che ci sono stati dei feedback molto positivi quindi di per sé potrei dire che è stata una misura interessante. Come menzionato nell'intervento del collega Biffi, sarebbe un progetto da riproporre, va bene, ma se ne sapessimo di più... Così al buio non è che si può fare granché. Questo è stato detto nei vari interventi e purtroppo viene messo quasi in contrapposizione con il tema della Cultura, quasi come se qualcuno fosse contro la Cultura. Direi assolutamente di no. Sul tema della Cultura forse è giunta veramente l'ora di parlarne concretamente perché già qualche decennio fa girava l'idea di una Fondazione della Cultura ed io in qualche mio intervento - il Sindaco se ne ricorderà sicuramente - ho anche riportato questa idea ricordando che non solo il pubblico deve contribuire a promuovere la cultura ma anche il privato e così anche una Fondazione lo può fare creandosi determinate risorse. Però la posizione che il Capogruppo Carmine ha voluto sottolineare è evidentemente una posizione coerente e lineare di revisione della spesa. Ricordo quel bell'esercizio promosso dal Municipio con i Capi-gruppi ed i membri della Gestione in cui ci si è seduti al tavolo, ci si è guardati negli occhi andando a vedere effettivamente che cosa si potesse fare trovando anche degli accordi, accordi che come sottolineato da Piergiorgio Fornera, masticando un po' di amaro, abbiamo comunque deciso di dare fiducia al Municipio. Mi riferisco al nuovo accordo con il Collegio Papio e alla modifica del sistema della complementare attraverso un altro sistema. Si è voluto dare fiducia e con la stessa coerenza e la stessa linearità tengo a ribadire che nessuno qua dentro è contro la cultura. Semmai bisogna guardare a un'evoluzione di come Ascona vuole promuovere la cultura, lo ripeto, magari attraverso una Fondazione. Poi ci tengo a dire un'altra cosa: mi spiace anche che si sia o si voglia mettere in contrapposizione la questione del passaggio pedonale con l'emendamento. Ho sentito l'intervento del collega e riprendo lui perché è l'ultimo intervento, quando ha detto “...nessuno vorrà mettere in discussione questo passaggio pedonale...” no, scusate, piuttosto il contrario! È stata messa in discussione questa idea di sorveglianza del passaggio pedonale a più riprese e solo dopo numerosi interventi alla fine si è arrivati in questa direzione. Concludo ricordando che a fronte di progetti concreti e a fronte di una discussione aperta con il Consiglio Comunale determinate idee e determinati progetti possono sicuramente essere appoggiati, ma se ciò invece non risulta essere in linea con la revisione dei compiti e della spesa che ci siamo prefissati come obiettivo capirete che ci vediamo molto più rappresentati dal rapporto di maggioranza”.

M. Ris “Buonasera a tutti anche da parte mia. Mi fa piacere che questa sera sia stato notato che il preventivo che abbiamo presentato, anche prima della riduzione votata in Gran Consiglio, non sia uno dei peggiori degli ultimi anni ma, appunto, il quarto migliore degli ultimi anni. Questo è importante perché le cose non vanno così male come sembrava dal rapporto di maggioranza della gestione. Purtroppo il Dicastero Cultura e Tempo libero ha un problema ed è quello che congloba parecchi centri di costo che forse non dovrebbero stare insieme ma purtroppo il Cantone ci impone questa suddivisione: congloba il Museo, le strutture Teatrali incluso il Castello San Materno, la promozione culturale che racchiude dei contributi a Enti culturali che però sono anche turistici: per esempio il contributo al Festival del Film e JazzAscona che sono più turistici che culturali. Poi ci sono i parchi pubblici e i



sentieri che, in effetti, con la Cultura come la intende la Gestione e come la intendiamo tutti, non hanno a che fare. Poi c'è lo Sport e il Culto. Per esempio nei parchi pubblici e sentieri che è uno dei conti che è aumentato di più vi è racchiuso l'Ecocentro che con la Cultura non ha propriamente a che fare. Però questa è la suddivisione che ci impone il Cantone. Il 6.3% d'aumento che è stato citato nel rapporto della Gestione è appunto l'aumento di tutto questo dicastero rispetto all'anno precedente ma guardando nel dettaglio le singole voci possiamo vedere che una delle parti più importanti è stato l'aumento dei costi al centro di costo dello sport che è aumento di fr. 116'700.00. Da un rapporto che avevamo commissionato alla SUPSI l'anno scorso noi siamo uno dei Comuni in assoluto più generosi per quanto riguarda i contributi allo sport. Ho preparato uno specchietto che parte da quello che era il preventivo 2014 fino ad arrivare al preventivo 2020. Mi sarebbe piaciuto presentarlo alla Gestione ma purtroppo non sono stata convocata ed è compito della Gestione convocare il Capodicastero e non è il Capodicastero che deve chiedere se può venire in Commissione della Gestione. Se noi prendiamo l'anno 2014 del Preventivo con base 100 vediamo che ad esempio il Museo è sempre diminuito soprattutto quando abbiamo fatto la revisione della spesa e abbiamo tagliato dove potevamo tagliare. C'è stata una forte diminuzione, 2015: punti 93.6, 2016: punti 93.85, 2017: punti 87.23, 2018: punti 86.92, 2019: punti 88.51. Ricordo che nel 2018 e 2019 il Museo è stato chiuso per metà anno e che quindi avevamo preventivato minori costi, per poi in effetti ritornare ad aumentare quest'anno al 95%. Non ve li faccio passare tutti ma per esempio il Museo Castello San Materno è vero che sono aumentati un po' i costi però dall'altra parte abbiamo una mostra temporanea che facciamo ogni anno e che dobbiamo mettere sotto i nostri costi che costa tra i fr. 40'000.00 e 50'000.00 ma poi la Fondazione Alten ce la rifonde completamente. Quindi sì, sono aumentati i costi ma ci vengono completamente compensati. I parchi pubblici e sentieri e partiamo dal punto 100 del 2014 vediamo che nel preventivo 2020 arriviamo a 120. Praticamente è il centro di costo che è aumentato di più. Nel complesso del Dicastero Cultura e Tempo libero da 100 arriviamo al 104.72 in questi 6 anni. L'anno prossimo per quanto riguarda il Dicastero Cultura sarà organizzata una grossa mostra che è quella "Werefkin e Jablenski compagni di vita" che è una mostra veramente importante per Ascona perché è in collaborazione con due dei Musei più importanti dell'espressionismo in Germania ovvero il Lenbachhaus di Monaco e il Museo di Wiesbaden che loro hanno voluto realizzare con noi e con la Fondazione Werefkin e l'archivio Jablenski. Questa sarà la mostra principale per il prossimo anno che per la prima volta mostra in contemporanea le opere di questa coppia russa e verranno prodotti 3 cataloghi di 320 pagine ciascuno in lingua Italiana, tedesca e inglese. La collaborazione con questi due importanti Musei è stata possibile grazie ai prestiti che abbiamo potuto fare grazie alla Fondazione Werefkin e quindi fanno capire quanto è importante il lavoro che è stato fatto in questi anni dalla Fondazione al Museo per valorizzare le opere che custodiamo qui al Museo. Come già ribadito i valori delle opere di Werefkin sono molto aumentati in questi anni quindi diciamo che è stato fatto un grande lavoro di valorizzazione e si cerca sempre di valorizzare anche artisti che si sono adoperati sul nostro territorio. Per quanto concerne la mostra temporanea Progetto Sculture è vero, doveva essere una tantum, è stato un esperimento l'anno scorso, nel quale io credevo. Sono stata molto soddisfatta del risultato perché abbiamo potuto vedere queste immagini colorate di Ascona sono girate sui Social e hanno portato l'immagine di Ascona in giro per il mondo. Ancora oggi continuano a pubblicare delle foto e quindi lo scopo era questo, era trovare un altro canale per poter portare la Cultura perché non era un Progetto di alta cultura ma era più un progetto turistico divertente ma che ha avuto successo. Quindi è vero che era una tantum ma quando si fa qualcosa che funziona perché rinunciarci? Era un po' questa l'idea di reinserirlo per il prossimo anno. Io non vi ho potuto presentare in Gestione il progetto e non posso presentarlo neanche questa sera perché è arrivato all'ultimo momento. Abbiamo avuto un colloquio con Michelangelo Pistoletto che è uno tra i maggiori protagonisti della scena internazionale che per il Borgo avrebbe ideato una grande Mostra personale che si terrà su 2 piani all'interno del Museo con circa 40 opere tra le sue più celebri e poi si è in discussione con il Terzo Paradiso. Il Terzo Paradiso sarà collocato al centro di Ascona quindi



sarà all'esterno per tutta l'estate. Sarà un richiamo per tutto il Canton Ticino a livello turistico, a ciò si aggiunge un altro Terzo Paradiso che è il simbolo dell'infinito ma un cerchio in più, che verrà collocato al Monte Verità e che l'artista avrebbe intenzione di donare. Parliamo di un artista le quali opere vengono battute a 1.5Mio. – 2Mio. di Euro. Non parliamo di un artista sconosciuto, è un artista che ha collocato questo Terzo Paradiso in varie forme a Roma, alle Terme di Caracalla, all'Aquila, alla frontiera di Ventimiglia, San Gimignano, Museo del Louvre a Parigi, Piazza del Duomo, ecc. Lui è entusiasta di Ascona ed è rimasto entusiasta del Monte Verità. Secondo me sarebbe un'occasione più unica che rara per poterlo avere qui. Quest'opera sarà un'opera ambientale perché l'idea era quella di ispirarsi al tema ambientale e il simbolo del Terzo Paradiso è una riconfigurazione del segno matematico dell'infinito e nasce dalle esigenze di andare incontro al cambiamento armonizzando l'elemento naturale con quello artificiale. Pistoletto propone un equilibrio che non è la conseguenza dei due elementi precedenti natura e d'artificio ma il suo superamento nell'ambito di un contesto che prevede un rinnovato modello di sviluppo e società. Appunto come dicevo prima è stato messo in diversi contesti internazionali ed è diventato persino il logo della Missione Organizzativa dell'Agenzia Spaziale Italiana dell'ONU al Louvre, e ogni volta lui lo cambia usando diversi materiali ma quello che lo contraddistingue è il fatto di essere un'opera pubblica collettiva e partecipativa. Riassumendo secondo me sarebbe comunque un nome importante e di richiamo che farebbe parlare di Ascona e sarebbe anche in collaborazione con il Patriziato con il quale abbiamo avuto dei contatti. L'anno scorso mi avete dato fiducia ed è andata bene, sarebbe bello ottenere la vostra fiducia anche quest'anno. Grazie”.

Duca “Egregi Municipali e cari colleghi vorrei rispondere a Michela perché sembra quasi che non abbiamo voluto ascoltarvi ma se volevi darci tutte queste informazioni avresti potuto anche farlo prima. Negli ultimi 3-4 anni la Commissione della Gestione ha scritto dei rapporti dove ha invitato i Capi-dicasteri e i Municipali - senza volere puntare il dito a nessuno - ad affrontare la spesa della cultura e del tempo libero perché era giusto farlo rispetto ad altre spese. Ieri abbiamo avuto una riunione con la Fondazione del Collegio Papio e il contributo del Comune di Ascona dagli anni migliori che si aggirava attorno ai fr. 800'000.00 è sceso fino a poco più di fr. 400'000.00. Quindi ci sono tanti enti che hanno dovuto affrontare dei risparmi difficili ed è quindi questo il gesto dell'emendamento: chiedere finalmente anche a questo centro di costo di affrontare un'analisi a 360 gradi e questo può farlo solo chi ha una visione d'insieme della spesa. Non è per niente un attacco alla cultura o ai Musei o ai Teatri, questo tengo a sottolinearlo. È giusto che anche la voce Cultura e Tempo libero affronti il tema dei risparmi come lo hanno fatto le altre voci”.

M. Ris “Il tema della Cultura e dei risparmi ti assicuro che era già stato fatto. Come detto prima eravamo scesi, nel 2017, quando abbiamo dovuto ridurre drasticamente le spese per la Cultura - e quando parlo di Cultura intendo il Museo - come ho detto l'anno scorso quando si voleva fare il taglio lineare del 10%. Abbiamo del personale che fa un gran lavoro, che rispetta i budget, che è sempre in tempo con l'organizzazione delle mostre. Quest'anno sono state organizzate 5 mostre, esclusa la Cracking Art, con fr. 137'505.00. Meno di così per organizzare qualcosa è impossibile. Si potrà vedere di fare ancora qualcosa ma se vogliamo mantenere un certo livello è difficile.”

Carmine “Una breve riflessione personale rispetto a quanto stato detto negli interventi degli altri gruppi. Ho sentito parlare di misurare il successo di un evento o di una mostra però non ho mai visto da parte del Municipio un dossier che illustri i fatti: quante persone, ecc. per ogni evento che si tiene ad Ascona. Potrebbe essere un'idea che butto là: fare ogni anno un piccolo rapporto su tutta quella che è stata l'attività turistico-culturale di Ascona. Perché si continua a dire “ha avuto successo”, “questa cosa è andata benissimo”. Va bene, ma cosa vuol dire avere avuto successo? Quante persone hanno visitato una certa mostra? Un certo evento? Si parla sempre un po' in termini vaghi e forse per giustificare alcune spese sarebbe



opportuno arrivare con delle cifre più precise. Seconda cosa: si parlava di fiducia rispetto all'anno scorso con i fr. 60'000.00 sul Progetto sculture. Ricordo che è stata data una fiducia abbastanza sudata e non una fiducia passata all'acqua di rose. La cosa che personalmente mi ha dato più fastidio è il fatto di ritrovarsi una spesa che era *una tantum* all'interno del preventivo e nel messaggio non se ne è parlato minimamente. Nel messaggio non si è detto che visto il successo della mostra Cracking Art si è pensato di fare questo, quest'altro ecc. Niente. Semplicemente copia incolla e personalmente ritengo che questo lavoro non è un lavoro fatto seriamente. Riconosco che alla fine la Cracking Art ha avuto successo, le immagini sono circolate un po' in tutto il mondo. Però anche questa voce di spesa l'abbiamo ritrovata senza nessuna spiegazione quando magari altri progetti hanno avuto bisogno di un messaggio municipale con i preavvisi delle commissioni e una votazione in Consiglio Comunale e non semplicemente una voce creata dal nulla nel preventivo. Questa è personalmente una motivazione che ci porta a votare l'emendamento. Grazie”.

Fornera “Ho sentito un sacco di cifre che mi hanno fatto venire il mal di testa. Prendo la pagina 27 del preventivo: Museo. Mi si dice che sono diminuite le spese ma qui nero su bianco io vedo il contrario, consuntivo 2018 fr. 446'000.00, preventivo 2019 fr. 553'000.00, preventivo 2020 fr. 604'000.00. Spiegatevi bene perché io non capisco più niente”.

Ris “L'ho detto prima: nel 2018 e 2019 il Museo è stato ristrutturato e quindi è stato chiuso gran parte dell'anno e quindi sapevamo che avremmo avuto meno costi. Sapevo che diminuendo i costi avrei avuto problemi in seguito a rialzarli però mi sembrava corretto. Rispondo ad Alessio Carmine: ho reinserito nel preventivo perché se si vuole fare questo progetto esterno dobbiamo inserirlo ora perché venire in seguito con un aggiornamento di preventivo non ci sarebbero i tempi tecnici. Non si può fare un messaggio perché non è un investimento e quindi deve essere messo nell'ordinario. Abbiamo rassegne stampa con tutti gli articoli pubblicati che parlano di Ascona, parlano delle mostre e sono a disposizione nel Museo. Se qualcuno è interessato a vedere quello che viene fatto, gli articoli, le trasmissioni che passano in televisione che parlano di Ascona e del Museo sono a disposizione. Per quanto riguarda la mostra Cracking Art abbiamo avuto più di fr. 20'000.- di sponsorizzazione private. I commercianti hanno partecipato, gli Albergatori hanno partecipato. Non possiamo però contare quante persone si arrampicavano sull'elefante o facevano la foto sul coccodrillo però io ogni volta che passavo in Piazza o davanti alle lumache vedevo bambini e adulti che giocavano. Quindi ritengo che abbia avuto successo. Abbiamo avuto dall'Ente Turistico le visualizzazioni che sono state fatte su internet sui loro canali Social e mi hanno detto che erano molto buone per quello che ritengono loro. Sono queste le valutazioni che posso fare. Su Instagram se mettete #AsconaCrackingArt vi usciranno tutte le foto che sono state pubblicate quindi un riscontro sicuramente c'è stato. Ne hanno parlato giornali come il Corriere della Sera, ne hanno parlato un po' ovunque e questa è pubblicità per Ascona”.

Sindaco “Grazie Presidente. Passo subito dall'attraversamento in Via Ferrera perché vorrei fare una precisazione nel senso che in tutti questi ultimi mesi abbiamo sentito che vi sono 8 persone che passano, una volta sono 20, una volta 3, una volta 50, ecc. Allora abbiamo deciso per guardare verso il futuro e di mettere qualcuno al passaggio pedonale che tenga il conto dei passaggi così da avere un reale conteggio dei ragazzi che effettivamente utilizzano questo passaggio e prendere i necessari provvedimenti. Abbiamo pubblicato il progetto stradale di via Ferrera ed abbiamo tenuto conto della mozione Nessi ed abbiamo quindi inserito, oltre all'isola pedonale, anche il semaforo. Vedremo se il Cantone ce lo lascerà mettere o meno ma almeno all'introduzione della nuova Via Ferrera sapremo se dover mettere qualcuno al passaggio pedonale perché non ci lasciano il semaforo oppure qualcuno al passaggio pedonale perché ci sono tanti attraversamenti oppure se sarà sufficiente lasciare unicamente l'isola pedonale. Questo è l'intento ed è stata fatta una scelta ragionata per poter vedere come guardare avanti. Vedo il Direttore della San Clemente che magari ci potrà aiutare a gestire l'isola pedonale in Via Ferrera nel 2021. Detto questo penso



che - come già detto anche da Biffi - i fr. 15'000.00 li accetteremo ma non ne abbiamo bisogno perché riusciamo a gestire questo passaggio per il 2020 senza ulteriori crediti. Passo ora al rapporto di maggioranza della Commissione Gestione. Innanzitutto ringrazio per aver riconosciuto l'ottimo e cito "lavoro svolto dal Lodevole Municipio per ridurre certi costi...", purtroppo però si torna a parlare ad attaccare la cultura. Forse Marco ti è sfuggito il passaggio dove dice "...Commissione Gestione chiede ora passi concreti per una riduzione dei costi alla voce Cultura" e non Cultura e Tempo libero, Cultura. E poi dice anche citando il rapporto 2018 "...che è stufa di fare raccomandazioni a vuoto in questo senso...", però si dimentica o forse non ha ascoltato la mia risposta nel Consiglio Comunale di dicembre del 2018 dove avevo risposto alle loro raccomandazioni. Risponderò anche oggi in coda al mio intervento. Prima di rispondere però ho alcune precisazioni. Molte le avete già fatte voi con tante cifre e non voglio far venire il mal di testa a Fornera ma solo dirgli che io ho guardato gli ultimi 11 anni, e negli ultimi 11 anni solo 3 preventivi sono stati meglio di quello qui in discussione calcolando i fr. 500'000.00. Dei 3 migliori va tenuto conto che uno è stato anche migliorato per la vendita delle azioni della SES che ci hanno portato 1.5mio. di introiti. Quando poi la Commissione parla e cito "...investimenti e attività in settori che non hanno avuto un ritorno finanziario per le nostre casse, ma sono stati unicamente dei costi." dimentica di cosa vuol dire vivere in una cittadina curata, bella e con ottimi servizi. Ve lo ricordo: vuol dire essere un Comune attraente e quindi anche i prezzi delle vostre abitazioni aumentano, i vostri terreni aumentano di valore e le entrate fiscali aumentano. Forse questo non lo si legge nelle cifre del Preventivo ma è la realtà. Parlate poi di tesoretti che non ci sono più. Avendo molte persone facoltose sul territorio l'intento è di riuscire a trattenerle ad Ascona con quanto citato: con la cura del territorio e con la cultura. Allora si avremo sempre delle sopravvenienze. Mi piace però anche sottolineare che il capitale proprio come è stato detto in precedenza supera i 19mio. e quindi siamo vicinissimi al gettito fiscale e quindi al massimo. Possiamo quindi dire di avere delle basi solide anche perché di fronte ai 25mio. di debito abbiamo sempre come liquidità dagli 8 ai 10mio sul conto. Quindi non voglio neanche parlare molto del dimezzamento del contributo che versiamo al Cantone. Vi ricordo che il Municipio è venuto in Consiglio comunale con un messaggio chiedendo di non firmare l'iniziativa dei Comuni ma avevamo anche detto che ci avremmo lavorato. Ripeto, ho sempre fatto parte di questo gruppo di lavoro ed ho incontrato assieme a questo gruppo di lavoro i membri della Gestione e alla fine ho poi scritto l'articolo che avete letto tutti e che ha mosso l'ultimo partito che non era d'accordo, il mio. Poi parlate di sport e dite che qui possiamo parlare di impatto sociale e beneficio della salute ma vi ricordo che vi è anche una salute pubblica e una salute mentale e questi si basano su valori quale la conoscenza della propria storia e il benessere di vivere in un ambiente bello, sano e tranquillo. Quindi cultura e cura del territorio. Un'ultima precisazione: la spesa pro-capite per la cultura è paragonabile ad altri Comuni importanti come ad esempio Locarno. Quella per lo Sport, proprio perché crediamo come la Commissione della Gestione che la salute sia molto importante per i nostri giovani, per la nostra popolazione e visto che le finanze ce lo permettono, è 3 volte quella di Comuni come Lugano, Chiasso, Losanna e Zurigo. E dico poco. Prima di arrivare alla conclusione voglio fare ancora qualche precisazione su quanto è stato detto. Tetto massimo aiuole fr. 200'000.00: ma le aiuole sono quelle che fanno il bello di Ascona. Se penso che al mio giardiniere all'anno per un terreno di 500mq spendo più di fr. 6'000.00 non vorrete mica dirmi che le aiuole di Ascona si curano con meno di fr. 200'000.00. Quindi è chiaro: il volere è una cosa e il potere è un'altra. Per quanto riguarda lo sport l'ho detto prima e bisogna forse fare una precisazione. Questi fr. 116'000.00 d'aumento alle palestre sono dovuti al fatto che abbiamo un custode che è purtroppo abbastanza malato che però vuole continuare a lavorare. Quindi per mantenere uno standard sufficiente delle palestre abbiamo aggiunto un'altra persona per aiutarlo. Questo aspetto è passeggero e ci penserà il nuovo Municipio a vedere come andare avanti. Tagliare da fr. 60'000.00 a fr. 45'000.00 significa non fare niente e bisogna esserne coscienti. Non è che siamo qui adesso a chiedevi fr. 15'000.00 in più o meno ma dovete scegliere: o fr. 60'000.00 o nulla. Con fr. 45'000.00 non si può fare qualcosa che abbia successo quanto ha avuto la Cracking Art. Si continua a dire *una tantum*



e sì, doveva essere *una tantum* perché non sapevamo il successo che avrebbe avuto la Cracking Art. Accolgo il rimprovero di non averne parlato nel messaggio, questo è corretto, avremmo potuto scrivere meglio e dirvi che, visto il grosso successo della Cracking Art, i turisti e la popolazione asconese si aspettino qualcosa anche quest'anno. Quindi lo so, è già stato detto stasera che l'anno scorso abbiamo dovuto sudare e continueremo a sudare ma vogliamo che sappiate che lo facciamo per il bene di Ascona e per attirare persone ad Ascona, non lo facciamo per noi stessi. Si è parlato del fondo sociale. Sì, il fondo sociale è stata una dura scelta del Municipio. Se mi ricordo bene già nel 2000 o 2004 ne parlavamo di togliere la complementare ed io ho sempre cercato di difenderla assieme ad altri, assieme alla maggioranza. Poi ci siamo accorti che era un sostegno ad inaffiatoio, c'erano persone che ricevevano questi soldi ma ai quali non cambiava assolutamente la vita e allora abbiamo deciso di dare il contributo a chi ha bisogno di cambiare la vita. Sono solo fr. 5'000.00 o fr. 10'000.00? Però avete visto che abbiamo mantenuto comunque un importo importante perché se qualcuno ha realmente bisogno ci siamo e vogliamo aiutarlo. Per la cultura solo una dieta? Ma una dieta alla cultura significa ucciderla. Siamo tirati al massimo, abbiamo delle persone che lavorano da 8 anni per il Museo e sapendo che vento gira in Consiglio comunale non le abbiamo nominate perché temiamo che da un giorno all'altro voi potete decidere che la Cultura debba essere tagliata e venga fatto solo il Museo Werefkin e nient'altro. Facciamo soffrire queste povere persone però finché ci siamo e ci riusciamo cercheremo di portarlo avanti. È stato toccato il Collegio Papio: l'ultima cosa che vogliamo è che il Collegio Papio abbia dei problemi e come sapete nella Convenzione c'è una clausola che se il Collegio Papio ha dei problemi la Convenzione può essere ridiscussa. L'abbiamo firmata e l'avete decisa anche voi. Nella convenzione c'è scritto che bisogna assolutamente salvaguardare il Papio perché è una ricchezza importantissima per il nostro Comune. Quindi la scelta è vostra e come detto a dicembre dell'anno scorso dopo un'analisi della situazione siamo giunti alla conclusione che per gestire la cultura ad Ascona, una cultura gestita in maniera seria, sono necessari questi soldi che contrariamente a quanto scritto da voi non è pensata solo o in gran parte per il turismo. Ci sono persone residenti qui ad Ascona che pagano fior di imposte e che vogliono che Ascona continui ad essere un polo culturale. Basti pensare ai finanziatori degli Eventi letterari che sborsano fr. 5'000.00 al colpo e sono tutta gente che paga imposte a 6 cifre. Addirittura un contribuente la settimana scorsa mi ha mandato una e-mail - contribuente che ho saputo in seguito fosse a 6 cifre - perché nella Voce Liberale questa volta non abbiamo parlato di cultura e mi ha rimproverato molto e mi ha detto che il budget della cultura ad Ascona dev'essere assolutamente aumentato. Quindi questo è il mondo reale, il mondo con il quale noi siamo confrontati. Vogliamo perderli? Vi ricordo che se perdiamo queste persone allora sì che sarà un problema per Ascona perché sarà solo una bella Piazza senza più storia e senza più cultura. La cultura resterà ma poi piano piano si degraderà. Noi la vivremo ancora ma i nostri e vostri figli non avranno più quella storia che potranno vivere. In quel caso avremo problemi di moltiplicatore molto più gravi. Concludo lasciando a voi la scelta. Noi siamo qui a lavorare al nostro meglio con i mezzi che deciderete di concederci".

La Presidente "Ritengo esaustiva la discussione generale tale da poter procedere alle votazioni eventuali. Prima però chiedo alla maggioranza della Gestione se ritira o mantiene gli emendamenti".

Hofstetter "Gli emendamenti sono mantenuti".



VOTAZIONI EVENTUALI

Proposta di emendamento 1:

Stralcio della voce 318.312 "Progetto sculture" per un ammontare di fr. 60'000.00

→Proposta della Commissione, voti favorevoli: 16

→Proposta del Messaggio, voti favorevoli: 11

L'emendamento è stato accolto.

Proposta di emendamento 2:

Aumento di fr. 15'000.00 del conto 600.319.100 (o il conto più appropriato) per ingaggiare un agente di sicurezza per sorvegliare il passaggio pedonale in via Ferrera.

Proposta della Commissione, voti favorevoli: 16

Proposta del Messaggio, voti favorevoli: 12

L'emendamento è stato accolto.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato, dicastero per dicastero e nel complesso il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 2020, gestione corrente con gli emendamenti testè approvati.
2. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020 è fissato al 75%.

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

8. MM 32/2019 – Conto preventivo delle Aziende comunali per l'anno 2020.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 32/2019 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione e della Commissione Riveditrice ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato il bilancio preventivo dell'**Azienda Elettrica Comunale** per l'esercizio 2020, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 9'467'917.86, un totale di entrate correnti di Fr. 9'766'280.76 e che prevede un avanzo d'esercizio di Fr. 298'362.90.
2. È approvato il bilancio preventivo dell'**Azienda Acqua Potabile** per l'esercizio 2020, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 1'936'004.05, un totale di entrate correnti di Fr. 1'939'300.- e che prevede un avanzo d'esercizio di Fr. 3'295.95.

**Risultato della votazione:**

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

9. MM 33/2019 – Richiesta di un credito d'investimento di fr. 398'000.00 (IVA inclusa) per l'implementazione del sistema di segnaletica avanzata nel Comune di Ascona e di fr. 10'000.00 (IVA inclusa) per la messa in rete del Cimitero comunale.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 33/2019 ed il rapporto negativo della Commissione della Gestione ed il rapporto favorevole della Commissione Edilizia ed opere pubbliche ed apre la discussione generale.

Pinana “Intervengo brevemente innanzitutto per ringraziare il Municipio per aver dato seguito alla mia proposta. Per la buona forma ritiro quindi la mia mozione, grazie per l'attenzione”.

Sindaco “Prendo ancora la parola visto che c'è un rapporto negativo volevo chiarire qualche punto. Il leitmotiv è sempre lo stesso: avere un'Ascona bella, un'Ascona tranquilla e quindi questo vuol anche dire fare riordino e vuol dire avere meno macchine che girano per Ascona, vuol dire cercare di spostare la gente sul trasporto pubblico. La Commissione della Gestione parla di cifre improponibili. Ricordo alla Commissione che le 2 casse dell'Autosilo votate nel 2015 da questo consesso costavano fr. 218'000.00. Solo le 2 casse. Quindi è chiaro che se noi vogliamo fare una segnaletica avanzata mettendo delle casse nuove con barriere in due posteggi e mettendo il tutto in rete non poteva costare solo fr. 100'000.00. Questo è molto chiaro. Lo scopo è quello di fare ordine nei parcheggi. Quando ci sarà la nuova via Ferrera non ci saranno più posteggi e dovremo garantire degli stalli ai residenti di via Ferrera. Ma come facciamo a garantirli se non abbiamo una barriera e se non abbiamo dei posteggi all'interno del posteggio palestre riservati per gli abitanti di Via Ferrera? Succederà solo 60-90 giorni all'anno ma andare giù fino al Parco degli Angioli a vedere se c'è posteggio, mettersi in coda sperando che diventi verde e stando ad aspettare per non so quanto tempo non va bene. Non l'ho inventato io ma lo dicono anche gli albergatori tipo Eden Roc e Ascovilla dove hanno clienti che si lamentano che quando arrivano ad Ascona sono in colonna per poter fare la rotonda per andare al loro Albergo. Quindi tutto questo è fatto per portare ordine e l'investimento è oneroso ma è importante. Funzionerà come l'autosilo: chi è residente pagherà la sua tessera annuale chi non è residente si pagherà il posteggio. Chi invece si recherà in Cimitero o alla chiesa protestante o in Palestra per una ora o due ore continuerà ad usufruire del posteggio come adesso e quindi gratuitamente. Non porteremo scompiglio o aggraveremo la vita sociale di Ascona. Vi invito a pensare bene prima di bocciare questo Messaggio. Se sarà respinto fino a quando sarò in Municipio non lo porterò più visto che sarebbe per la terza volta. La prima volta l'aveva portato Michele Barra e lo aveva ritirato in seduta. La zona 30 l'abbiamo portata 3 volte e alla terza è stata accolta. Questo è un prendere o lasciare. Grazie”.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di fr. 398'000.00 (IVA inclusa) per l'implementazione della segnaletica avanzata nel Comune di Ascona.



2. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di fr. 10'000.00 (IVA inclusa) per la messa in rete del Cimitero comunale.
3. Gli importi verranno registrati nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
4. I crediti concessi decadono, se non utilizzati entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 19 contrari: 8 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

10. MM 35/2019 – Richiesta di un credito di fr. 398'500.00 (IVA inclusa) per i lavori di risanamento e messa a norma dei parchi giochi presenti sul territorio comunale.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 35/2019 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed opere pubbliche ed apre la discussione generale.

Pinana “Egredi signori Municipali, gentili signore Municipali, cari colleghi e care colleghe di Consiglio Comunale, è indubbia la bontà e soprattutto la necessità di un intervento di messa a norma dei parchi giochi del Comune di Ascona in modo tale da renderli maggiormente sicuri e al passo con i tempi. Tuttavia il Gruppo PPD ritiene che un progetto di questo tipo possa essere implementato ponendo l'attenzione anche sugli aspetti riguardanti la vegetazione presente nei vari parchi giochi. Le aree ricreative ubicate nelle zone periferiche nel Comune e in minor misura anche in quelle centrali appaiono purtroppo spoglie fatta eccezione della sporadica presenza di qualche piccolo alberello. Un intervento in questo senso garantirebbe innanzitutto un miglioramento dal punto di vista estetico offrendo un miglior colpo d'occhio ai frequentatori dei parchi giochi e secondariamente andrebbe a presentare un'efficacia durante i periodi più caldi dell'anno consentendo alle persone di usufruire dell'ombra che le piante getterebbero sul terreno. È nostra intenzione sostenere il messaggio nella speranza che il Municipio colga positivamente questa nostra proposta. Grazie per l'attenzione”.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 398'500.-- (IVA inclusa) per i lavori di sistemazione e messa a norma dei parchi giochi comunali.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
3. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0



11. MM 38/2019 - Richiesta di un credito di fr. 320'000.— (IVA inclusa) per lo svolgimento di una procedura di concorso di progetto finalizzata alla realizzazione di un centro civico con sala polivalente, spazi amministrativi e struttura di approvvigionamento energetico sui fondi 1359 e 1836 (parziale) RFD di Ascona di proprietà del Comune di Ascona.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 38/2019 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed opere pubbliche ed apre la discussione generale.

Biffi “Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali, care colleghe, cari colleghi a nome del Gruppo PLR esprimo la piena soddisfazione per la richiesta del credito necessario per lo svolgimento di una procedura di concorso per la realizzazione del Centro Civico con una nuova sala Polivalente. Si tratta di un primo passo per concretizzare un obiettivo già indicato nei piani finanziari del Comune a partire dal 2013 e che permetterà di rispondere alle crescenti esigenze non solo di spazi istituzionali ed amministrativi ma anche di spazi per la nostra scuola. Oltre alla realizzazione di una moderna sala multiuso per ospitare il nostro Consiglio Comunale e da mettere a disposizione ad altri enti e associazioni, si intende creare degli spazi per una mensa scolastica al passo con i tempi e per ospitare un asilo nido. Non va poi dimenticato che si libereranno gli spazi ora occupati dalla Sala del Consiglio Comunale dove sediamo questa sera dall'Unione Filarmonica Asconese che qua svolge le prove e ha un magazzino con tutti gli strumenti. Spazi che potranno essere riconvertiti dalle necessità della sede scolastica. Non si tratta solo di creare degli spazi per ospitare le varie funzioni indicate: la procedura di Concorso del progetto permetterà anche di ottenere soluzioni di qualità sia architettoniche che urbanistiche che permetteranno di valorizzare gli spazi pubblici esterni. Non da meno va rilevato che si prevede la realizzazione di spazi per ospitare una nuova struttura di approvvigionamento energetico di quartiere, per la quale il Municipio già prevede una soluzione all'avanguardia e che permetterà di fare un passo nella direzione di una svolta decisiva a favore dell'abbattimento delle emissioni nocive nell'aria e promozione dell'uso di Energia rinnovabile sul territorio del nostro Comune facendo capo ad una nostra risorsa, l'acqua di falda. Come Gruppo abbiamo sempre concretamente promosso e sostenuto tutte le spese a favore dell'ammodernamento degli edifici pubblici e delle nostre Scuole con le sue infrastrutture annesse. Ora è giunto, in coerenza con il piano degli investimenti, il momento di proporre e realizzare qualcosa di nuovo. A conferma dell'oculatazza che contraddistingue il nostro Comune nella promozione alla realizzazione delle importanti opere pubbliche che realizza non siamo il Comune dei progetti faraonici dei quali facilmente si perde il controllo. Anche in questo caso il Municipio prevede di porre dei precisi vincoli per non lasciare carta bianca ai progettisti, che dovranno proporre le loro soluzioni. Vincoli che potranno garantire fin da subito il necessario controllo sulla spesa, ben venga quindi la scelta di richiedere ai progettisti un calcolo dei costi che sarà poi verificato da uno specialista. Si tratta insomma, dopo la Siberia, la riqualifica del Parco dei Poeti, dopo l'ampliamento degli spazi dello Stadio dopo altri importanti investimenti fatti negli ultimi anni di una richiesta di credito da sostenere che darà il via alla realizzazione di un tassello mancante nell'insieme delle attrezzature pubbliche a disposizione dei nostri cittadini. Ringrazio per l'attenzione, colgo l'occasione per augurare a tutti Buone Feste”.

Carmine “Egredi signori Municipali, Gentili signore Municipali, cari colleghi e care colleghe di consiglio comunale, premetto che intervengo a titolo personale. Vorrei spendere due parole su questo messaggio, il quale mi sta particolarmente a cuore in quanto arriva a 5 anni di distanza a dare seguito ad una mia mozione ancora presentata la scorsa legislatura. Mi spiace che, per questioni già chiarite con la Cancelleria comunale, la mozione non sia stata richiamata all'interno del messaggio. È quindi per correttezza procedurale che chiedo che quest'ultima venga ritirata in quanto il messaggio risponde già alla richiesta che avevo fatto nel 2014. L'unico auspicio che rivolgo al Municipio è quello di pensare bene all'opportunità di destinare una parte degli spazi ad uso di uffici. Con ciò non intendo negare la necessità di



tali spazi, ma piuttosto di valutare l'edificazione di un centro apposito, un centro amministrativo ad esempio magari sfruttando lo spazio che sopra l'autosilo, visto che non si ha ancora bene un'idea di come lo si vuole sfruttare, oppure cercando di ampliare e migliorare gli attuali edifici, questo è piuttosto un auspicio. Ringrazio per l'attenzione".

Sindaco "Mi scuso a nome della Cancelleria per aver omesso la mozione ma è stato anche un mio errore e non solo della Cancelleria. Avevo in mente qualche cosa ma pensavo fosse stata un'interpellanza e quindi non sono andato a cercare. Mi ricordo che già nella presentazione della Mozione e posso dirti che non era il 2014 ma il 2013, 16 dicembre 2013, l'hai presentata in Consiglio Comunale dove io rispondeva "Il Sindaco ringrazia e intende tranquillizzare il Signor Carmine sottolineando che nel piano degli investimenti 2012-2016 è già previsto un intervento in quella zona", perché faceva già parte degli interventi previsti dal Municipio. Questo è un foglio che voi non avete perché è un foglio di lavoro interno del Municipio ma per la legislatura 2012-2016 era già previsto. I tempi della politica sono a volte lunghi e siamo qui solo oggi a discuterne. Tengo però a sottolineare che effettivamente è stato un errore nostro e diamo ai due Cesari quello che è dei Cesari".

La **Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 320'000.-- per l'organizzazione di un concorso di progetto per la realizzazione del Centro civico sui fondi n. 1395 RFD e su parte del fondo n. 1836 RFD di Ascona
2. Gli importi verranno registrati nella gestione investimenti e gli ammortamenti effettuati in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
3. Il credito concesso decade, se non utilizzato, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco "Scusate, ho risposto solo in parte alla richiesta di Carmine. Volevo dire che siamo arrivati con un messaggio generico proprio perché quando ci siamo messi a pensare a cosa inserire nel futuro centro civico ci siamo detti che avevamo bisogno più tempo per pensare meglio. Quindi chi di voi avesse idee o suggestioni invito a trasmetterle al Municipio. Non garantisco che saranno prese in considerazioni ma comunque se ci sono delle suggestioni possono aiutarci nel lavoro".

12. MM 39/2019 – Richiesta di adozione del contratto tra il Comune di Ascona e la Swiss4Net Holding AG per la posa di fibra ottica nel territorio di Ascona e richiesta di concessione di un credito quadro di fr. 980'000.00 per l'adeguamento delle sottostrutture dell'Azienda elettrica comunale e delle necessarie sottostrutture ai fini della posa di fibra ottica FTTH sul territorio del Comune di Ascona.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 39/2019 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione, Edilizia ed opere pubbliche e Petizioni. Informa che la Commissione della Gestione ha presentato anche un rapporto di minoranza (P. Nessi) e che la commissione Edilizia ed opere pubbliche ha presentato una proposta di emendamento. Apre quindi la discussione generale.



Rampazzi “Gentile Presidente, Egregi Municipali, a nome del gruppo PLR vorrei portare il sostegno al messaggio Municipale in oggetto. La realizzazione di una moderna rete di fibra ottica che colleghi ogni stabile ed ogni cittadino, il famoso FTTH che significa Fiber to the Home, fibra in ogni casa, offrendo una vasta gamma di servizi, è estremamente democratica ed in linea con la politica portata avanti dal Municipio e dal Consiglio Comunale in questi anni. Da Liberali Radicali vediamo sempre di buon occhio la concorrenza tra privati e pertanto è da salutare positivamente la scelta di Swisscom di fornire i propri servizi ai cittadini di Ascona. Swisscom, nella sua piena libertà, ha deciso di non far capo ai servizi di Swiss4Net e agisce quindi secondo un suo piano di business. Il Municipio, con il messaggio sottoposto e dopo un’attenta fase di studio che il Consiglio Comunale ha sostenuto, propone che l’Azienda Elettrica svolga dei lavori di adeguamento della propria rete e, in occasione degli stessi, tenga conto delle esigenze di posa della fibra ottica, che verrà realizzata da una ditta specializzata. Il risultato finale sarà quindi quello di avere un capillare servizio di connettività con fibra ottica per ogni stabile del Comune di Ascona, in modo democratico e non discriminatorio e, nel contempo, un adeguamento ed un miglioramento della rete elettrica Comunale. La gestione indipendente della Swiss4Net, che sottostà ai dettami del UFCOM, garantisce che la stessa venga messa a disposizione di tutti gli operatori che vogliano farvi capo per offrire i propri servizi al consumatore. Ascona non avrà alcun costo aggiuntivo per la posa e/o la gestione, bensì un ristorno sulla cifra d’affari generata che andrà a beneficio del Comune. Per un Borgo come il nostro, disporre di un servizio di fibra ottica all’entrata di tutti gli stabili, sottolineo tutti gli stabili, ha un beneficio enorme in termini di attrattività. Attualmente le connessioni internet non sono disponibili in modo uniforme sul territorio, con velocità variabili e qualità differenti in base alla zona servita. Se pensiamo a realtà quali gli alberghi, alcuni dei quali in posizioni discoste, alle residenze, alcune delle quali di grande prestigio, situate in posizioni non centrali, è immediatamente evidente quali benefici si trarrebbero da una posa capillare e uniforme di una tecnologia come questa. Senza dilungarmi su aspetti tecnici, mi preme rilevare che le connessioni internet sono e diventeranno sempre più parte integrante della vita quotidiana di tutti noi. Non solo in termini privati, per usufruire di contenuti multimediali, ma anche in termini professionali. E Ascona, grazie all’investimento proposto, potrà essere un Comune all’avanguardia. Il nostro Comune infatti non ha una vocazione industriale. Offrire una piattaforma di eccellenza per la fornitura di servizi medici, legali, fiduciari e di altro tipo è quindi di primaria importanza per rimanere competitivi e attrattivi nei confronti di realtà economiche interessate ad insediarsi ad Ascona. Pertanto, una connettività con banda estremamente larga, una notevole sicurezza, una latenza ridottissima sarà sicuramente una delle chiavi del successo. Per un’Ascona che guarda con fiducia al futuro e si situa in una posizione di eccellenza nella fornitura di servizi. Concludo con un’opinione personale. Un sistema di connessione all’avanguardia permetterà di usufruire anche contenuti culturali che sembra che Ascona non voglia produrre in proprio. Grazie”.

Sala V. “Egregi signori, gentili signore, di per sé la situazione, almeno per quanto sono riuscito a capire, la Swisscom entro il 2020, maggio 2020, garantisce di installare la fibra ottica in tutto il Comune. Ovviamente non fino ad ogni casa, però praticamente l’ultimo pezzo è dato da cavi di rame che collegano il tuo computer alla fibra ottica. Dunque la Swisscom ha una propria rete. L’altra possibilità facendo capo a questa struttura c’è anche la Cablecom che praticamente offre i suoi servizi con dei cavi coassiali e quant’altro. Swiss4Net invece garantisce questi ultimi metri di fibra ottica che collegano la rete Swisscom alle singole case e utilizza le infrastrutture Comunali che bisogna ampliare a spese del Comune. La Swiss4Net paga la fibra ottica e poi promette di pagare fr. 30'000.00 annui al Comune. Però le spese sono a carico del Comune, spese dei lavori di sottostrutture sono fr. 520'000.00 e le spese per la posa della fibra ottica sono fr. 460'000.00 che potrebbero lievitare fino a 1mio. Con la situazione che offre Swisscom entro il 2020 siamo molto ben serviti e il vantaggio offerto da Swiss4Net è irrisorio. I nostri computer sono in ogni caso collegati a pochi metri di cavo di rame a tutto il resto della rete. In altre parole la differenza di



velocità di propagazione, almeno questo me lo avevano insegnato una volta a fisica, dell'impulso di pochi metri oppure alcune decine di metri di cavo di rame che separano il PC dalla rete di fibra ottica è irrilevante e rischia di costare 1.5mio. Swiss4Net dopo 3 anni da quando è stata fondata ha 2 clienti: Baden e Chiasso. Come mai così pochi? E loro hanno un contratto completamente diverso da quello di Ascona e dunque in fondo siamo un po' le cavie, facciamo qualcosa di non ancora collaudato. Swiss4Net utilizza normalmente dei provider esterni. 3 anni fa la situazione era diversa, la Swisscom entro il 2020 avrà posato la fibra ottica e Swiss4Net rischia di essere non proprio un doppione ma non tanto di più. Il nulla osta informale che ha ottenuto il Municipio dagli Enti Locali esiste un documento? C'è qualcosa che lo certifichi? O è stata una telefonata? Già nel 2016 c'era il Messaggio 16/2016 *"Richiesta di un credito d'investimento di fr. 90'000.00 a carico dell'azienda elettrica comunale per l'elaborazione di uno studio di fattibilità inerente la posa di una rete di fibra ottica sul territorio del comune di Ascona"* uno stralcio del rapporto dice *"...la commissione invita il Municipio, al termine della prima fase di studio, di prendersi il necessario tempo per procedere ad una approfondita valutazione dei possibili scenari di realizzazione e gestione (ev. anche in proprio) di una rete fibra ottica ad Ascona (evitando di farsi imporre i ritmi decisionali della controparte)"*, dunque la fretta non è una buona cosa, per questa ragione voterò di no".

Steiger "Buonasera a tutti anche da parte mia signore e signori Consiglieri Comunali. Permettetevi di iniziare ringraziando chi ha lavorato in questi anni su questo Messaggio perché è un Messaggio che parte da lontano. È stato tutt'altro che improvvisato come diceva prima il Consigliere Comunale Valerio Sala, anzi, c'è stato uno studio di fattibilità, ci sono state delle analisi di carattere giuridico, ci sono state delle analisi sui costi, su quelli che sono i benefici che portano questo Messaggio e quindi ci tenevo a ringraziare il Direttore delle Aziende l'Ing. Laloli rispettivamente la Segretaria Comunale avv. Paola Bernasconi per l'importante supporto che hanno saputo fornire sia al Dicastero che al Municipio per la redazione di questo Messaggio. Questo è un Messaggio che guarda chiaramente al futuro ma che crea anche possibilità di sviluppo in ottica presente ad esempio nel campo delle telecomunicazioni in tempo reale e dalle videoconferenze ad alta definizione, del telelavoro con meno spostamenti, più flessibilità a livello di lavoro, diminuzione di spazi per gli uffici, dello stoccaggio dati e dei servizi finanziari, dell'integrazione di tutti i dispositivi elettronici grazie alla connessione internet, della domotica e non è un aspetto irrilevante in un Comune come il nostro che conosce da vicino il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione. La sicurezza nella trasmissione dei dati un aspetto anche questo non irrilevante per studi d'architettura, fiduciari, medici, avvocati, banche e via scorrendo. Con la realizzazione di quanto viene previsto da questo Messaggio avremo un vantaggio tecnologico importante per il nostro Comune rispetto a quasi tutto il resto del Cantone. Ricordo che allo stato attuale l'unico Comune che è integralmente coperto con la fibra ottica è il Comune di Chiasso che ha proceduto con la Swiss4Net e a differenza di quanto sosteneva prima Valerio Sala, il Comune di Chiasso, perché interpellati sia a livello politico che a livello di direzione delle Aziende, è soddisfatto dell'operazione. Poi si può sempre migliorare ma c'è soddisfazione per l'operazione che è stata portata avanti e che porta un chiaro miglioramento di quelle che sono le condizioni quadro in termine di attrattività, dal punto di vista delle nuove attività che possono insediarsi, per attività già presenti nel Borgo in termini anche ecologici. Basti pensare che gli obiettivi che si pone la strategia energetica 2050 sono possibili unicamente laddove faremo un ulteriore salto a livello tecnologico. È un aspetto di cui va tenuto conto perché se vogliamo raggiungere questi importanti obiettivi dobbiamo creare anche le premesse per poterli raggiungere. In questo senso sottolineo che il potenziale della fibra ottica è ancora poco sfruttato perché l'elettronica dei provider potrà ancora migliorare mentre con il rame siamo già al limite e non trasmette più dati di quelli attuali. Tengo a sottolinearlo: questa possibilità è data qui e oggi, non domani. Il tutto grazie alla Fiber to the Home su tutto il territorio Comunale. Giustamente Matteo Rampazzi prima diceva *"...senza discriminazione di sorta tra cittadino e cittadino tra edifici unifamiliari, bifamiliari,*



multifamiliari, palazzine e strutture alberghiere” quindi in maniera profondamente democratica e come Comune questo a noi interessava, interessava a trattare in maniera uguale tutti i cittadini, sia che vivano in Collina, in Campagna, in un appartamento oppure in una casa da 12 o più unità abitative. Con questo Messaggio – come letto da un passaggio nel rapporto di minoranza per il quale ringrazio Piergiorgio Nessi - non andiamo però ad interferire nel mercato delle telecomunicazioni bensì andiamo a garantire i migliori possibili servizi alla nostra cittadinanza. Saranno poi i cittadini a scegliere a quale provider far capo: Salt, Sunrise, e via scorrendo. Non sono provider da nulla quelli che lavorano con Swiss4Net, il tutto con nessuno spreco di denaro pubblico, perché perdonami Valerio ma le tue cifre ballerine non ci stanno. Noi facciamo un investimento di fr. 460'000.00 per adeguare le nostre sottostrutture alla posa della fibra ottica, abbiamo messo un tetto di 1mio. e sappiamo che nei prossimi 20 anni avremo un rientro assicurato di almeno fr. 600'000.00 e ciò vuol dire che è un investimento che si finanzia da solo tanto più che quel tipo d'investimento che faremo lo avremmo dovuto fare lo stesso. I restanti fr. 520'000.00 non hanno a che fare con la fibra ottica ma è un investimento che serve per andare a posare nuovi tubi e via scorrendo. Come detto il progetto si finanzia da solo e anticipiamo unicamente degli investimenti che in un prossimo futuro avremmo comunque fatto. Si dice e hai detto che gli attuali servizi sarebbero ottimi. Mi permetto di correggerti e direi buoni per le attività odierne ma in un'ottica futura la situazione è un attimo differente. La politica per me deve essere capace di guardare oltre a quanto si vuole fare con questo Messaggio. Io non sono un tecnico, però ho chiesto all'Ing. Laloli di darmi una qualche informazione che poi ho tradotto in linguaggio non troppo tecnico su quelle che sono le differenze tra quanto, ad esempio si propone con questo Messaggio e i 5G rispettivamente tra quanto viene proposto con questo Messaggio e quello che porterebbe avanti Swisscom. Le differenze con il 5G sono semplici e meglio l'utenza è diversa. Il 5G si rivolge alla rete mobile mentre la fibra ottica anche e soprattutto alla connessione fissa. Il funzionamento del 5G che funziona con antenne è messo sotto pressione nei periodi di grande affluenza turistica, quindi quando Ascona dai 5600-5700 abitanti passa tranquillamente a 15000 il 5G ha dei limiti in particolare con le costruzioni in Beton - mi correggeranno gli architetti se sbaglio. Tu hai fatto riferimento a quanto realizzerebbe in un prossimo futuro Swisscom. È stato uno scambio e-mail che ha avuto Piergiorgio Nessi con un responsabile della ditta Swisscom. Io l'ho letto bene e l'ho fatto leggere soprattutto all'Ing. Laloli e da quella e-mail si capisce che Swisscom andrà ad aggiornare quelle che sono le sue strutture. Andrà a migliorarle ma senza alcuna garanzia della copertura dell'intero territorio Comunale. Da una parte c'è un contratto vincolante che è stato discusso tra le parti che è stato oggetto di trattative e dall'altra c'è una e-mail. Sono due cose ben differenti. Da una parte siamo ben sicuri di garantire un servizio all'intera popolazione e dall'altra no. Quello che fa Swisscom è una decisione di Swisscom. Inoltre se si sta a quella e-mail Swisscom coprirà alcune zone con fibra nel quartiere altre con fibra in strada e solo per edifici superiori a 12 unità abitative che sono un po' pochine ad Ascona perché noi abbiamo tante unità unifamiliari e bifamiliari ma di edifici da 12 e passa unità abitative non ne abbiamo tantissime. In più senza arrivare all'appartamento ma solo all'entrata dello stabile il che significherà che il cablaggio interno verosimilmente andrà a carico dei proprietari il tutto senza tra l'altro avere delle tempistiche chiare. Insomma, la soluzione Swisscom a livello di garanzia minima è 10 volte inferiore a livello di velocità di trasmissione dei dati di segnale digitale rispetto quanto viene qui proposto. Io credo di aver risposto a tutte le tue considerazioni e ritengo che questo sia un Messaggio che guarda con attenzione al progresso del nostro Comune, delle sue condizioni quadro e abbiamo la possibilità oggi di sostenere questo progresso oppure di lasciare perdere.”



La **Presidente** procede con le votazioni eventuali.

VOTAZIONI EVENTUALI

Proposta di emendamento:

La Commissione Edilizia propone di modificare il punto 5 del dispositivo di delibera come segue:

- **Fr. 520'000.— per il potenziamento delle sottostrutture dell’Azienda elettrica comunale come da progetto;**
- **Fr. 460'000.— per la posa delle sottostrutture necessarie alla posa della fibra ottica sul territorio di Ascona come da progetto a carico del Comune;**

→Proposta della Commissione, voti favorevoli: 26

→Proposta del Messaggio, voti favorevoli: 0

L'emendamento è stato accolto

La **Presidente**, dopo discussione sull’oggetto, mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Viene approvato e adottato il contratto tra il Municipio del Borgo di Ascona e la Swiss4Net Holding AG.
2. Il Municipio viene autorizzato già sin d’ora a procedere nei suoi incombeni così come indicato nel contratto.
3. Al Municipio viene conferita delega per decidere eventuali modifiche del contratto senza incidenza a livello finanziario per il Comune. Il Municipio è altresì autorizzato a decidere un eventuale prolungo di 10 anni della durata del contratto.
4. Viene approvato il progetto per il rifacimento e potenziamento delle sottostrutture dell’Azienda elettrica nonché delle sottostrutture necessarie alla posa della fibra ottica sempre di proprietà dell’Azienda elettrica.
5. Viene concesso un credito quadro per il periodo 2020-2024 di complessivi fr. 980'000.— IVA esclusa così suddivisi:
 - Fr. 520'000.— per il potenziamento delle sottostrutture dell’Azienda elettrica comunale come da progetto;
 - Fr. 460'000.— per la posa delle sottostrutture necessarie alla posa della fibra ottica sul territorio di Ascona come da progetto a carico del comune;
6. Viene concesso un limite massimo di imprevisti, come da punto 9 del contratto tra Swiss4Net e Comune del Borgo di Ascona, di fr. 1'000'000.—. Da questo importo vanno dedotti i fr. i fr. 460'000.— di cui al credito quadro per la posa delle sottostrutture per la fibra ottica. Viene pertanto concesso un limite massimo di un rischio residuo di fr. 540'000.—. I relativi investimenti dovranno in ogni caso essere oggetto di richieste di credito separate all’attenzione del Consiglio Comunale.
7. Viene approvata la tabella dei tempi di attuazione del progetto.
8. Il credito quadro decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Risultato della votazione:**

presenti: 29 favorevoli: 26 contrari: 3 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

13. MM 34/2019 – Approvazione del Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la tariffazione delle stazioni di ricarica pubbliche.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 34/2019 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione e Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registra alcun intervento.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il Regolamento comunale concernente l'utilizzo e la tariffazione delle stazioni di ricarica pubbliche.
2. È approvata la gestione per delega delle stazioni di ricarica di proprietà del Comune da parte delle Aziende Elettriche Comunali.

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

14. MM 37/2019 – Richiesta di adozione della Convenzione tra il Comune di Ascona e le FART SA relativa al servizio BUXI.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 37/2019 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione e Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registra alcun intervento.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È adottata la Convenzione tra il Comune di Ascona e le FART SA per il servizio BUXI sul territorio di Ascona.
2. Al Municipio viene concessa delega per decidere eventuali prolunghi della convenzione alle stesse condizioni contrattuali.
3. La convenzione, previa ratifica della Sezione degli enti locali, entra in vigore il 01.03.2020.

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0



15. MM 36/2019 – Parere del Municipio sulla mozione 13.06.2019 presentata dal signor Alessandro Ambrosoli e cofirmatari denominata “Per l’invio dell’opuscolo Easyvote anche ai giovani di Ascona” (art. 67 LOC cpv. 6)

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 36/2019 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione della Gestione. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso favorevole alla Commissione. La stessa Commissione della Gestione appoggia il Municipio e quindi preavvisa favorevolmente la mozione invitandone il suo accoglimento.

La **Presidente** apre quindi la discussione generale.

Non si registra alcun intervento.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 15 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È accolta la mozione presentata dal signor Ambrosoli e cofirmatari denominata “Per l’invio dell’opuscolo Easyvote anche ai giovani di Ascona”

Risultato della votazione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 29 favorevoli: 29 contrari: 0 astenuti: 0

16. Mozioni ed interpellanze

Mozioni

Al Municipio non sono giunte mozioni.

Interpellanze

Il Municipio non sono giunte interpellanze.

17. Presa di posizione del Municipio del Borgo di Ascona sulla “Dichiarazione dell'emergenza climatica: una presa di coscienza urgente e risoluta per l'ambiente, la giustizia sociale e la salute” presentata dal Gruppo progressisti in Consiglio comunale.

Presidente “Informo che il Gruppo Progressisti ha depositato questa dichiarazione. La stessa, come indicato dal Municipio, non segue la procedura della Legge organica comunale e quindi viene denominata come “trattanda extra LOC”. Apro quindi una discussione su questo oggetto”.

Sala B. “Trovo molto bello e proficuo le azioni intraprese dal Municipio di Ascona per migliorare l'impatto climatico nel Comune di Ascona. Tuttavia in quanto scioperante per il clima mi sento di dire che queste bottiglie d'acqua potremmo rimpiazzarle con acqua dal rubinetto: oltre ad avere acqua a km 0 avremmo pure un risparmio economico in quanto non dovremmo più spendere fr. 1.00 a bottiglia. In più si potrebbero utilizzare stoviglie riutilizzabili per tutti gli eventi tipo 1. dell'anno oppure la panettonata di stasera. Si potrebbero



incentivare i trasporti pubblici, soprattutto il Buxi. Si potrebbe incentivare l'uso della mobilità lenta per esempio migliorando le piste ciclabili. Si potrebbero migliorare i punti di raccolta per il riciclaggio ossia mettendo cassonetti per il vetro, la carta e l'alluminio. Si potrebbe incentivare il park and rail. Si potrebbe incentivare l'uso di prodotti ecologici per la pulizia di tutti gli stabili del Comune”.

Persidente “Mi scusi Consigliere Sala, la discussione è inerente la dichiarazione dell'emergenza climatica. Lei propone invece delle riflessioni su dei temi specifici quindi da sapere che siamo già in trattanda extra LOC.

Sala B. “Io volevo solo aggiungere alla trattanda il mio punto di vista e per difenderla”.

Presidente “Mi sembra che già arriviamo con dei punti essenziali e non vorrei che già siamo extra LOC che andiamo extra del tutto.

Sala B. “Avevo già concluso il mio intervento”.

Sala V. “Ovviamente io accorcio moltissimo quello che ho scritto. Dico semplicemente che nella presa di posizione del Municipio vengono elencate le azioni del Comune di Ascona che vengono effettuate, che sono in corso e che sono previste. Queste sono delle azioni volte anche indirettamente ma comunque a contrastare l'emergenza climatica, soprattutto nell'ambito energetico e Ascona in questo ambito è virtuosa e questa è una buona cosa. Ovviamente ci sarebbe ancora da fare per quanto riguarda il territorio: le ciclopiste per esempio senza entrare nei dettagli. Vorrei dire solo una cosa che in ogni caso il Municipio sta andando nella giusta direzione ed è proprio per questo che non si capisce perché non si vuole aderire alla risoluzione. In sostanza il Municipio non se la sente di fare una promessa e una dichiarazione d'intenti alla popolazione, soprattutto alle nuove generazioni. Questo potrebbe essere visto come uno schiaffo ai giovani, proprio a coloro che si volevano motivare a partecipare alla vita politica con easy vote. Se codesto Consiglio Comunale dovesse accontentare il Municipio seguendo ciecamente la sua linea i giovani giustamente ci volteranno le spalle visto che per l'ennesima volta non si prendono sul serio le loro più che giustificate preoccupazioni”.

Steiger “Cerco di essere veloce. Municipio e Consiglio Comunale cosa hanno fatto in questa legislatura? Evento sull'efficienza energetica nel settore Alberghiero, miglioramento dell'efficienza energetica del Castello San Materno, Ristorante Siberia, Palestra Comunale, Museo Comunale, Autosilo, tetto della scuola dell'infanzia, edificazione di un moderno Ecocentro, in buona parte l'illuminazione pubblica con tecnologia a LED che evidentemente va avanti. Abbiamo postato stazioni di ricarica pubblica e sostituito il nostro parco veicoli con vetture elettriche e ibride, abbiamo partecipato al progetto di Bikesharing del Locarnese, abbiamo istituito l'ufficio dell'Energia e con il responsabile stiamo mettendo in atto delle misure del PECo che avete approvato ad'inizio legislatura. Abbiamo adottato il Regolamento Comunale sugli incentivi a favore dell'uso delle energie rinnovabili e tanto altro ancora. Passiamo invece a che cosa stiamo facendo e quanto faremo: continueremo con l'attività di consulenza alla popolazione tramite lo sportello Energia, attività di comunicazione tramite il sito web del Comune nonché andremo a promuovere gli incentivi Comunali nell'ambito energetico. Desideriamo realizzare un evento d'informazione alla popolazione sulla possibilità di posa di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici privati, faremo direttive sugli acquisti di materiale per il personale, continueremo a formare il nostro personale, svilupperemo programmi per le Scuole inerenti il tema dell'energia, quest'oggi avete approvato il credito per la procedura di concorso finalizzata alla realizzazione di un Centro civico con sala polivalente che prevede una centrale termica con delle termopompe, una rete anatermica e l'utilizzo dell'acqua di falda nonché di pannelli fotovoltaici. Continueremo con la sostituzione dell'illuminazione pubblica e a breve arriveremo in Consiglio Comunale con un



primo Messaggio per procedere con la posa di pannelli fotovoltaici su alcuni tetti degli stabili Comunali. Continueremo ad analizzare energeticamente altri stabili Comunali e procederemo con i necessari interventi di risanamento. Procederemo con la sostituzione delle pompe di captazione dell'acqua con pompe energeticamente più efficienti, poseremo nuovi stalli per lo stazionamento di biciclette e molto altro ancora. Tutto questo per dire che cosa: che possiamo dire tranquillamente che Municipio e Consiglio Comunale dimostrano con il loro agire di riconoscere la necessità di attenuare le conseguenze del fenomeno del cambiamento climatico e lo possiamo dire tranquillamente anche a tutti i giovani. Ascona è attenta all'ambiente e che le autorità Comunali hanno già fatto molti passi nella giusta direzione, hanno un programma di quanto si vuole portare avanti anche in futuro e abbiamo il cosiddetto piano energetico Comunale. Siamo attivi a livello di incentivi e a livello di consulenza e già teniamo conto, nelle nostre decisioni, della salvaguardia dell'ambiente data la sua importanza. Quello che in sostanza chiede questa dichiarazione noi lo facciamo già ed è per questo che riteniamo con convinzione di già dar seguito compiutamente agli auspici della dichiarazione e come Municipio siamo sempre aperti a valutare ulteriori misure come quelle che ha indicato Barbara. Prima a valutarle, a soppesarle, a vedere se hanno senso o meno e ciò per cercare di ottenere il miglior rispetto del nostro ambiente. Ma non siamo per contro d'accordo di fare delle dichiarazioni puramente declamatorie che non portano nessuna proposta concreta. Ciò detto vi chiediamo di respingere la dichiarazione qui oggetto di discussione perché riteniamo preferibile una politica dei fatti a quelle delle semplici dichiarazioni".

La Presidente, dopo la discussione e come richiesto dal Municipio, mette in votazione la "Dichiarazione dell'emergenza climatica: una presa di coscienza urgente e risoluta per l'ambiente, la giustizia sociale e la salute" presentata dal Gruppo progressisti in Consiglio comunale.

Ricorda che il Municipio invita a respingere la Dichiarazione dell'emergenza climatica.

Risultato della votazione:

presenti: 29

favorevoli: 3

contrari: 24

astenuiti: 2

La Presidente "Esperate le trattande e i lavori desidero ringraziarvi molto per tutto l'impegno profuso durante l'anno, da parte mia naturalmente gli auguri di un meraviglioso periodo natalizio, un buon inizio di 2020 e invito tutti a raggiungere il buffet per un brindisi e uno scambio di auguri."

Presidente alle ore 22.43 dichiara chiusa la seduta.